

Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"
Dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni"
Dipartimento di Beni culturali e ambientali

IN COLLABORAZIONE CON

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Macchine invisibili. Le nostre vite nell'era dei media algoritmici

DATA, ORARIO E SEDE

Sabato 19 novembre 2022 | H 12:00-13:00

Sala Biancamano | Museo Nazionale Scienza e Tecnologia | via Olona 6bis

INTERVENTI

Marcello D'Agostino (Università degli Studi di Milano)
Anna Caterina Dalmasso (Università degli Studi di Milano)
Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore)
Alfio Ferrara (Università degli Studi di Milano)
Barbara Grespi (Università degli Studi di Milano)
Hykel Hosni (Università degli Studi di Milano)
Simone Natale (Università degli Studi di Torino)
Andrea Pinotti (Università degli Studi di Milano)
Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Ruggero Eugeni, *Capitale algoritmico. Cinque dispositivi postmediali (più uno)*, Morcelliana, Milano 2021
Simone Natale, *Macchine ingannevoli. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale*, Einaudi, Torino, 2022

DESCRIZIONE

Le nostre vite quotidiane sono sempre più intrecciate con quelle di invisibili presenze virtuali: gli algoritmi. La raccolta e l'elaborazione di dati da parte di intelligenze artificiali (IA) alimenta ormai la maggioranza delle interfacce e applicazioni che utilizziamo quotidianamente, in particolare legate alla produzione, elaborazione e condivisione di immagini, influenzando azioni e processi decisionali spesso senza che ce ne rendiamo conto. L'atteggiamento nei confronti di queste tecnologie oscilla tra una diffidenza tecnofobica e un'accettazione inevitabile del mutamento introdotto dalla rivoluzione digitale.

Quello che manca è, da un lato, una comprensione delle strutture logico-matematiche su cui riposa il funzionamento dell'IA, dall'altro, un riconoscimento del valore culturale e umano degli algoritmi e delle immagini computazionali. L'incontro si propone di creare un dialogo tra discipline umanistiche, logico-matematiche e scienze dure attorno a questi temi, per comprendere questa trasformazione in atto e il suo impatto sulla nostra società.